

P 7017
18 B

Scuola secondaria di Primo Grado
"Leonardo Da Vinci" LIMATOLA (BN)

16/12/2016
Anno 1, Numero 1

IL CORRIERE DI LIMATOLA

Il Castello di Limatola apre le porte al Natale

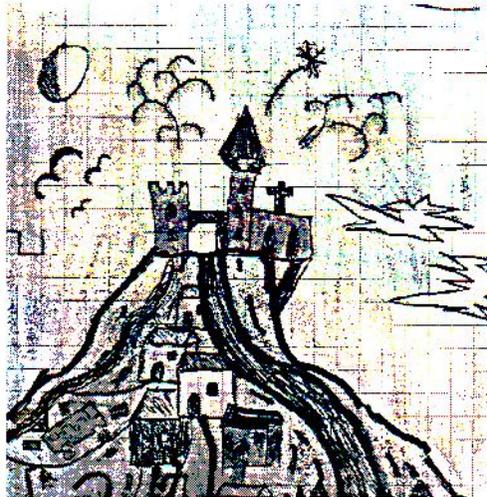
Il Castello di Limatola è di tipo medievale: venne edificato dai Normanni sui resti di una Torre Longobarda e si trova nella parte alta del centro storico, in posizione strategica.

Nel Cinquecento appartenne a famiglie facoltose, tra le quali i Gambacorta. Il castello di Limatola è uno dei più interessanti esempi di architettura fortificata medievale, che nel 2020 raggiungerà la soglia dei mille anni di esistenza. Il Castello oggi è restituito al suo antico splendore grazie al restauro effettuato nel 2010.

Andare al castello è come fare un tuffo nel passato ed i mercatini di Limatola sono un'opportunità per la rivalutazione del paese attraverso le sue caratteristiche.

Dall'11 novembre all'8 dicembre "**Chadeaux al castello**" invita per la VII edizione i turisti a partecipare all'evento dei mercatini di Limatola per passare una giornata diversa all'insegna della cultura e delle tradizioni del borgo di Limatola, attraverso divertimento, spettacoli, belvedere e degustazioni.

Tutti i giorni dalle ore 10 fino alle ore 24 ci si può calare nelle atmosfere natalizie tra mostre, stand, luminarie, spettacoli fantastici a tema medievale con dame e giullari, canti gospel e una banda musicale di Babbi Natale.



*Il Castello di Limatola, disegno di
Carlo della Selva, IITB*

Di **Andrea Marotta, Melania De Stasio e Filomena Martoriello, IIIA**

SOMMARIO

Interviste	2
Politica Interna.....	4
Politica Estera	6
Cultura.....	8

SINDACO JUNIOR, NUOVE IDEE PER UNA CITTÀ MIGLIORE

Intervistiamo Filomena Martoriello, sindaco Jr della Scuola Media di Limatola.

In che cosa consiste il Suo incarico?

Consiste nel cercare di migliorare la nostra scuola, ma anche il nostro paese, facendo delle riunioni con i miei consiglieri.

In che senso migliorare anche il paese?

Stiamo cercando di far abbellire la villetta comunale.

Chi sono i Suoi consiglieri e assessori?

Gennaro Sorropago è assessore allo Sport, Francesco Caruso all'ambiente, Valeria Longobardi alla cultura, Angela Marotta alla sicurezza e Michela Tescione è il vicesindaco.

Ha qualche progetto per questa scuola?

Sì, oltre alla palestra, che è attualmente in lavorazione, ho chiesto di avere attrezzature e LIM per tutte le aule.

Grazie mille per la Sua disponibilità e buon lavoro.

Di Antonio Pace, IIIA

INTERVISTE

COME AFFRONTARE L'ESAME: INTERVISTA AD UN'ALUNNA DI TERZA MEDIA

Ciao Caterina, oggi voglio affrontare, discutere e capire le tue sensazioni, su come affronterai l'esame.

C: Beh che dire...ho molta paura di non riuscire ad affrontare l'esame con forza e semplicità.

Hai paura delle prove scritte o dell'esame orale?

C: Ho paura di non dare tutto ciò che posso dare e di non riuscire ad esprimermi davanti ai miei insegnanti.

In questi anni cosa hai imparato?

C: Ho imparato molte cose, specialmente come andare avanti, anche di fronte alle difficoltà, sorridere sempre e fare tesoro di ciò che imparo!

Cosa vuoi fare dopo l'esame?

C: Beh, ancora non lo so.

Ultima domanda e terminiamo. Da questa esperienza cosa è cambiato in te?

C: Sono cambiate molte cose! Ad esempio ora non ho più paura di affrontare la vita e le difficoltà.

Grazie mille e buona fortuna!

C: Grazie a te!

INTERVISTE

LE PRIME IMPRESSIONI SULLA SCUOLA MEDIA

La scuola media è un'avventura molto importante, entri bambina ed esci ragazza. Nuove amicizie, nuove esperienze, nuove cose da imparare. È un'avventura nuova per i ragazzi che lasciano le elementari: alcuni ragazzi possono essere felici di questa cosa, altri no. È per questo che ho intervistato due ragazzi della classe IB, Grazia Tariello e Matteo Tariello.

Come vi trovate in questa scuola?

G: Io non mi trovo tanto bene, perché le classi sono piccole, non c'è una palestra... diciamo che è una scuola un po' monotona.

M: Io invece mi trovo molto bene, anche se i professori a volte sono severi.

Preferite la Scuola Media o la Scuola Elementare?

G/M: La Scuola Media

Perché?

G: Perché ti senti più grande e ci sono molte cose da imparare.

M: Beh, perché si fanno più esperienze.

Cosa vi manca di più della Scuola Primaria?

G: Mi mancano alcuni compagni che avevo prima, mi mancano le maestre e l'essere più bambina.

M: Mi mancano le maestre e il fatto che assegnavano meno compiti.

Come vi sembrano i professori e le professoresse?

G: Sono tutti molto bravi, mi piace il loro modo di insegnare.

M: In un primo momento sembravano severi, ma più passa il tempo e più mi sono accorto che sono gentili

Chi è il professore o la professoressa che vi piace di più?

G: I miei sono due: la professoressa Rapelli e la professoressa De Capua

M: Il mio professore preferito è il professor De Rosa.

Come vi sembra la Scuola Media?

G/M: Finora ci sembra facile, ma sappiamo che più andiamo avanti e più diventa difficile.

Come vi è sembrata l'accoglienza?

G/M: Ci è sembrata molto calorosa.

Cosa vi aspettate da questo nuovo anno scolastico?

G/M: Ci aspettiamo nuove responsabilità e nuove cose da imparare.

Da questa piccola intervista abbiamo capito, attraverso due punti di vista differenti, che l'inizio del primo anno della Scuola Secondaria non è andato tanto male. I ragazzi vogliono imparare cose nuove ed avere più responsabilità. Speriamo che finirà così.

NCD: ALFANO, BOSCHI E DE LUCA A LIMATOLA: "SI, LE RAGIONI DI UNA SCELTA"

Il 22,23 e 24 Settembre 2016 c'è stato, presso il castello di Limatola, la seconda edizione del meeting regionale del Nuovo Centro Destra—Campania Popolare. Il titolo del meeting era "Si, le ragioni di una scelta".

Tra i presenti ci sono stati Angelino Alfano, Gioacchino Alfano, Vincenzo De Luca e Maria Elena Boschi.

Durante il meeting c'è stata una raccolta fondi per i terremotati di Amatrice.

Il principale argomento di discussione è stato il voto al referendum: secondo Alfano bisogna dire "si" al cambiamento e alle riforme.

Gli abitanti di Limatola sono divisi in due: alcuni pensano che il meeting sia stato solo una perdita

di tempo e chiedono fatti al posto delle parole, altri pensano invece che il meeting sia stato un'opportunità e uno dei pochi eventi importanti che si siano svolti a Limatola.

Di **Denis Ciubotariu**, III A



POLITICA INTERNA

POLITICI A LIMATOLA: "REFERENDUM COSTITUZIONALE, SI O NO?"

La domanda che tutti si pongono nel 2016 è se votare SI o NO al Referendum Costituzionale che si terrà il 4 dicembre in Italia per confermare o meno la riforma di Matteo Renzi e Maria Elena Boschi, approvata il 12 Aprile scorso in Parlamento.

I lavori del meeting del 22-23 e 24 settembre 2016 sono stati aperti da Gioacchino Alfano, sottosegretario alla Difesa e coordinatore regionale del NCD in Campania.

Alfano ha affermato: "Questa seconda edizione del meeting a Limatola, dopo il successo dell'anno scorso ha come titolo: *Si, le ragioni di una scelta*, un chiaro riferimento all'importante appuntamento referendario a cui gli Italiani sono chiamati a votare con coscienza e consapevolezza della loro scelta. Per questo abbiamo l'obbligo, politico e morale, di informare sui contenuti della riforma, arginando le polemiche sterili che deviano da una discussione seria sulla grande portata innovativa della Riforma. Il SI che diciamo noi è un SI al cambiamento", non solo attraverso la riforma costituzionale, ma anche con le tante riforme messe il campo dal Governo: dal Job Act alla riforma della Giustizia, dalla lotta alla corruzione alla riforma della Pubblica Amministrazione, dalla Scuola, ai Patti per il Sud".

"Io voterò NO perché per me la Costituzione non ha bisogno di cambiare", afferma Bruno Cerreto, residente di Limatola che ha assistito al meeting.

RISULTATI DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016

Il quesito del Referendum era :
«Approvate il testo della legge costituzionale concernente
“disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo

V della parte II della Costituzione”, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?»

L'affluenza alle urne è stata del 65,5% dei votanti. Il NO ha vinto con il 59,1% dei voti.

POLITICA INTERNA

Comune di LIMATOLA

Elettori	3.327	
Votanti	1.908	57,34%

Sezioni pervenute: 4 su 4

SI

627

33,24%

66,76%

NO

1.259

Schede bianche	7	0,36%
Schede nulle	15	0,78%
Schede contestate e non assegnate	-	-

Fonte: Sito web "Il portale di Limatola"

USA: OBAMA E MICHELLE ACCOLGONO RENZI

L'ULTIMA CENA DI STATO DI OBAMA

Il presidente Barak Obama e la moglie Michelle hanno accolto il 19 ottobre 2016 il premier italiano Matteo Renzi e la moglie Agnese per la Cena di Stato.

Nella delegazione che ha accompagnato il premier Renzi e la moglie c'erano i due registi premio oscar Roberto Benigni e Paolo Sorrentino, lo stilista Giorgio Armani, la campionessa Para-olimpica Beatrice Vio e il sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini.

Il menu è stato preparato dallo chef stellato Mario Batoli che ha cucinato gran parte delle verdure dell'orto di Michelle.

Come sottofondo si è ascoltato "Nessun Dorma" e l'atmosfera era resa calda dalla luce dei candelabri.

Al brindisi Obama si è concesso qualche battuta dicendo "Una volta ero io quello giovane!, ora sei tu!", rivolgendosi a Renzi.

Di **Elisabetta Di Donato**, IIIB

THE BREXIT

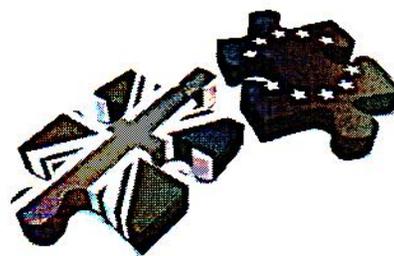
The exit of the United Kingdom from the European Union is commonly known as BREXIT, a combination of the words "Britain" and "exit".

Following an advisory referendum held in June 2016, in which 52% of votes were cast in favour of Leaving the EU, Prime Minister Cameron resigned.

Theresa May arrived in Downing Street and announced that the Go-

vernment would invoke article 50 of the Treaty on European Union, the formal procedure to exit, by the end of March 2017, which terms would put the UK on a course to leave the EU by the end of March 2019.

By **Rawane Raoudi**, IIIA



POLITICA ESTERA

THE LAST STATE DINNER OF OBAMA

Yesterday evening a State dinner was held at the White House, in Washington D.C.

It was held in honour of the Italian Prime Minister Matteo Renzi and his wife Agnese Landini, accompanied by a delegation of Italian prominent figures such as the fashion designer Giorgio Armani, the actor and film director Roberto Benigni, the Paralympic fencer Beatrice Vio, the film director Paolo Sorrentino and the mayor of Lampedusa, Giusi Nicolini. Among the many guests (more than 380) there were even the comedian Jerry Seinfeld, the Italian-American actor John Turturro and the musician James Taylor.

It was the last State dinner of Obama administration and for this, there was a certain glitz. The menu, created by chef Mario Batoli, was inspired by Italian cuisine.

By **Michela Tescione**, IIIB

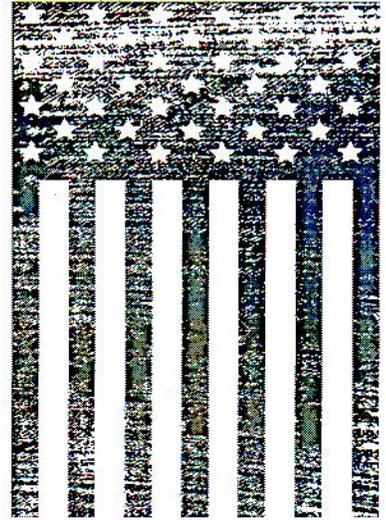
CHE COSA NE SARÀ DEGLI USA?

Negli Stati Uniti Barak Obama ha concluso il suo mandato alla Casa Bianca dopo otto anni. Gli Americani da tre mesi si stavano preparando all'elezione del "New President": lo scontro è stato tra Hillary Clinton e Donald Trump.

Nei loro programmi si è parlato di economia ed occupazione, di commercio, politica estera, guerra, armi, diritti civili e sicurezza nazionale ed internazionale.

La democratica Clinton voleva:

- uguaglianza sociale,
- parità dei diritti delle donne di colore,
- investimenti nelle infrastrutture, energia pulita per ricerche scientifiche



POLITICA ESTERA

- agevolazioni per i piccoli imprenditori attraverso la semplificazione della burocrazia e della modalità di accesso ai capitali
- Proteggere i diritti degli immigrati
- Diritto alle nozze gay LGBT

Invece il repubblicano Trump nei primi cento giorni alla Casa Bianca ha promesso di:

- costruire un muro al confine con il Messico
- Dichiarare guerra commerciale alla Cina
- Eliminazione del diritto di cittadinanza per la nascita
- Diminuire il debito ed il deficit
- Sconfiggere l'ISIS una volta per tutte.



A vincere le elezioni del 9 novembre è stato Donald Trump: proviamo a capire il motivo per cui lo hanno scelto.

Secondo alcune notizie ed interviste, gli Americani hanno detto che Trump è una persona che ci mette la faccia anche per affermare la superiorità degli USA e ha promesso un nuovo sviluppo economico.

Alcuni dicono inoltre che la sua famiglia ha la guerra del sangue e quindi ci auguriamo che cambi idea e si addolcisca. Sono in molti a ritenere che un tipo come lui non doveva mai arrivare a capo di uno stato come gli USA, dove avvengono ancora oggi atti di razzismo. E poi molti si chiedono come mai la Clinton che aveva progetti diversi ed era appoggiata da Obama non ha vinto le elezioni?

Si tratta di domande che ci poniamo e alle quali dobbiamo trovare le risposte.

Di **Rossana Cervera**, IIIB

SIMPSONS THE MOVIE

Un film di David Silverman

Genere: Animazione/
Comico

Colore durata: 83 minuti

USA 2007

Prodotto dalla 20th Century
Fox

Si tratta del primo film de I Simpson: per volontà del Presidente degli Stati Uniti viene eretta una grande cupola sopra Springfield. I Simpson riescono a scappare ed andare in Alaska, ma quando il Presidente decide di far esplodere Springfield, Homer e Bart tornano a casa e riescono a salvare la loro città e tutti gli abitanti.

I Simpson è un film che bisogna vedere assolutamente, perché è un film pieno di allegria. Ci sono scene che fanno ridere ed altre che ricordano il bello di avere una famiglia.

La storia racconta di temi come l'inquinamento che provoca tanti problemi, ma anche l'amore per il proprio Paese e per la famiglia.

Questo film è assolutamente bello, divertente ed emozionante.

VOTO:



Di Antonio Matrozianni e
Chiara Villano, IIA

FRANKENWEENIE

Un film di Tim Burton

Genere: Animazione/
Horror

B/n durata: 87 min

USA 2012

Prodotto dalla Walt Disney



Frankweenie è il racconto di un bambino, Victor, e il suo cane Sparkie. La storia ha inizio così: un cane di nome Sparkie viene investito da un'automobile e muore. Il suo padroncino non si dà pace.

Durante una lezione con il nuovo professore di scienze, Victor assiste ad una dimostrazione su come riportare in vita una rana. Il bambini con fulmini e strani macchinari riporta in vita il suo

adorato cane. Ne seguiranno di tutti i colori, ma alla fine tutto andrà per il verso giusto.

Il regista Tim Burton ha creato un film horror introducendo scene comiche e commuoventi che lo rendono un capolavoro del cinema. In questo film ci sono aspetti positivi come la scelta del bianco e del nero che lo mostra tetro e inquietante o la colonna sonora che, quando il film diventa lento e noioso, mantiene vivo il ritmo. L'unico aspetto negativo che ho notato è il ruolo incerto della vicina di casa di Victor.

La frase che mi ha colpito di più dell'intero film è quella pronunciata dalla mamma di Victor: "Una persona cara non ti abbandona mai veramente, ma rimane sempre nel tuo cuore"

VOTO:



Di Martina Cammarota, IIA

È BOB DYLAN IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 2016

Grande sorpresa dopo l'annuncio dell'Accademia Svedese del centoquindicesimo vincitore. La vittoria di Bob Dylan è dovuta al fatto che ha creato una nuova espressione poetica all'interno della grande tradizione della canzone americana.

Bob Dylan è nato nel 1941 in Minnesota. La musica è stata da sempre la sua grande passione. Durante l'adolescenza Dylan ascoltava Blues e Rock 'n Roll,

scriveva poesie, suonava il pianoforte e la chitarra. Negli Stati Uniti è paragonato ai Beatles perché ha vissuto l'influenza del folk Woody Guthrie, la protesta politica e il rock.

Di **Gennaro Sorropago, IIIA**

CULTURA E SPETTACOLI

L'UOMO DELLA FANTASIA VINCE IL NOBEL

Bob Dylan arrivò nella Grande Mela all'età di 19 anni: proveniva da un piccolo paese di provincia e per seguire i suoi sogni voleva andare in una grande città.

Nel corso della sua carriera ha conosciuto molte donne, due delle quali molto importanti. Fu proprio una donna ad avvicinare Dylan alle manifestazioni per i diritti civili degli Afroamericani che si stavano svolgendo in quel periodo.

Nella sua carriera Bob Dylan non ha mai parlato della sua vita privata, ma è sempre stato un uomo misterioso.

Tra le sue canzoni più famose ricordiamo "Blowin' in the wind" e "Knocking on Heaven's door".

Nella prima c'è una frase in particolare, molto toccante, che rende la canzone una vera e propria poesia: "How many times must a man look up, before he can see the sky?" e cioè "quante volte un uomo deve guardare verso l'alto prima che riesca a vedere il cielo?"

La seconda canzone parla della Guerra del Vietnam nella quale morirono molti giovani Americani. Il protagonista è un soldato che dice alla mamma di togliergli la targhetta di guerra, tanto non potrà più usarla. Il cielo si sta facendo scuro

e lui si sente come se stesse bussando alla porta del Paradiso,

Il soldato poi chiede alla madre di seppellire le sue pistole nel giardino, perché non potrà più usarle, mentre una nuvola nera sta scendendo su di lui, che si sente come se stesse bussando alla porta del Paradiso.



Questa canzone vuol far riflettere su molte cose: la guerra non porta a nulla, la nostalgia, il terrore, la paura, l'angoscia, la mancanza dell'affetto materno.

Di **Salvatore Vertucci e Rossana Cervera, IIIB**

LIMATOLA



SE IN QUESTO CASTELLO ENTRERAI
UN BUON NATALE TRASCORRERAI



Manifesto pubblicitario realizzato da **Aldio Ciancio**, IA

IL CORRIERE DI LIMATOLA

Numero 1, Anno I, 16 Dicembre 2016

Giornalino realizzato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo Da Vinci" di Limatola (BN) all'interno del progetto di Istituto "La scrittura giornalistica"

Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Dugenta (BN)

Anno scolastico 2016/2017